



Ministero dell'Interno

DIREZIONE REGIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO
PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE PER IL PIEMONTE

Torino, 18/05/2005

Prot. 2944/EM/E/1

Sig. Capo Dipartimento	<u>Roma</u>
Sig. Ispettore Generale Capo del CNVVF	<u>Roma</u>
Sig. Prefetto di	<u>Torino</u>
Sig. Direttore Centrale Risorse Umane	<u>Roma</u>
Sig. Direttore Centrale Emergenza	<u>Roma</u>
Sig. Direttore Centrale Risorse Logistiche	<u>Roma</u>
Sig. Comandante Provinciale VVF di	<u>Torino</u>

Oggetto: Olimpiadi Invernali "Torino 2006" .

Facendo seguito alla nota prot. 7037/EM/E1 del 24/11/2004 e precedenti in essa richiamate, si comunica che il Gruppo di Lavoro istituito con ministeriale EM 4426/3403 del 14/11/2003, nella terza riunione in data 28/04/2005, con la partecipazione dei rappresentanti del Dipartimento (Direttore Centrale Emergenza e Dirigenti Collegamento Settori VVF, Area Pianificazione Emergenza e Controllo Rischi BC), del Viceprefetto Vicario di Torino, del Comandante Provinciale VVF di Torino e di Funzionari della Direzione Regionale e del Comando Provinciale, ha esaminato il documento della pianificazione dei soccorsi predisposta in occasione dell'evento in oggetto.

La pianificazione si fonda sui seguenti punti:

1. Raddoppio dei turni di servizio del personale della regione (24 ore di servizio e 24 ore di riposo) per un periodo di 30 giorni durante le manifestazioni, in modo da assicurare, con opportuna rotazione programmata, la presenza continuativa di 250 unità operative sullo scenario delle manifestazioni stesse.
2. Richiamo in servizio di un contingente aggiuntivo di 70 unità volontarie per 2 periodi di 20 giorni, appartenenti ai distaccamenti volontari delle zone interessate, in possesso di buona conoscenza del territorio.
3. Ricorso straordinario ai funzionari ed al personale amministrativo della regione per le attività di coordinamento operativo, di formazione, di gestione tecnica ed amministrativa nel periodo da tre-quattro mesi prima dell'inizio delle manifestazioni fino al termine delle stesse ed alla successiva definizione delle incombenze necessarie.
4. Potenziamento, in termini di uomini e mezzi, dei presidi interessati (sede centrale di Torino; distaccamenti permanenti di Stura, Lingotto, Grugliasco, Pinerolo, Susa; distaccamenti volontari di Sestriere, Bardonecchia, Salice d'Ulzio, Torre Pellice, Ulzio, Fenestrelle, Luserna S.Giovanni, Caselle).
5. Attivazione di due ulteriori presidi temporanei per la durata dell'evento in Cesana e Pragelato.
6. Istituzione di un nuovo distaccamento permanente in Torino, corso Moncalieri (zona sud-est della città), nel sito individuato dal Comandante di Torino di concerto con l'Amministrazione Comunale, previa realizzazione dei lavori di sistemazione dell'immobile e costruzione di autorimessa.
7. Potenziamento del parco automezzi attraverso nuove forniture e/o dislocazione temporanea di mezzi dai Comandi fuori regione.
8. Attivazione temporanea di tre basi operative di elicotteri in Torino, Susa e Pragelato con la dislocazione di velivoli da altri elinuclei, integrate da unità SAF-2B.

9. Potenziamento del Nucleo Regionale NBCR con 9 squadre dislocate in Torino (sede centrale, distaccamento Lingotto e distaccamento di nuova istituzione), Susa, Pinerolo, Sestriere, Ulzio, Cesana, Aeroporto Caselle integrate da equipaggi specializzati provenienti da fuori regione.
10. Dislocazione di equipaggi SAF terrestri in Torino, Susa, Pinerolo, Ulzio, Sestriere.
11. Dislocazione di squadre cinofile in Torino, Susa e Pragelato.
12. Dislocazione di equipaggi del Nucleo Soccorso Piste nei siti di gara di Sestriere, Pragelato, Cesana e San Sicario.
13. Potenziamento della copertura radio nelle valli olimpiche, acquisizione di un ponte radio mobile di emergenza, dislocazione di due unità mobili satellitari e attivazione sperimentale del sistema TETRA.

Si ravvisa inoltre l'esigenza dell'intervento, sia in sede preventiva che durante le manifestazioni, del Servizio Sanitario del Dipartimento sulle problematiche della sicurezza sanitaria, che nell'occasione assume carattere di primaria attenzione.

Si ravvisa altresì l'esigenza del coinvolgimento degli Uffici del Dipartimento deputati, in relazione alle loro competenze, alla trattazione delle problematiche della comunicazione mediatica e delle procedure protocollari nel rapporto con l'utenza, che nella fattispecie si estrinsecherà sia nelle forme dirette tradizionali, sia in modo indiretto, soprattutto attraverso l'immagine.

Il piano è stato condiviso dai convenuti, in quanto ritenuto adeguato ad assicurare i necessari apprestamenti, compatibilmente con le carenze degli organici e delle dotazioni di mezzi dei Comandi della regione.

I provvedimenti straordinari contemplati nel piano sono stati concepiti per compensare tali carenze (ne sono state informate le OO.SS., che si sono riservate di far conoscere le loro considerazioni, pur preannunciate da alcune sigle in termini non concordi), tenendo presente che le richieste di potenziamento formulate con precorsa corrispondenza vanno comunque ribadite.

Con riferimento agli organici, si rappresentano ancora le esigenze prioritarie del Comando di Torino, che versa in condizioni molto precarie, accentuate dalla prevista istituzione del nuovo distaccamento cittadino e del Comando di Vercelli per il distaccamento di Livorno Ferraris recentemente attivato.

Per tali realtà occorre un potenziamento, almeno parziale, con le prossime assegnazioni di personale di nuova immissione in servizio.

Si allega il piano, unitamente al documento di sintesi delle esigenze finanziarie correlate (conforme allo studio economico riportato nel piano ed armonizzato, sulla base delle scelte operative proposte, con le procedure contabili in vigore), anch'esso condiviso in sede di riunione, con preghiera di disporre l'assegnazione dei fondi occorrenti sui capitoli di spesa pertinenti, in tempo utile a definire gli apprestamenti nel restante lasso temporale, tenendo presente che, come specificato nel prospetto, alcune richieste sono state già istruite presso gli uffici centrali competenti (solo parzialmente finora riscontrate) secondo le disposizioni amministrativo-contabili vigenti ed altre sono in corso di formalizzazione.

Si ringrazia.

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Ing. Michele FERRARO